

Avvenire

Venerdì 17 luglio

CLASSICA. BOLSENA

FA MUSICA

ALLA GRANDE

(V.Cel). Selvaggia e struggente in mezzo al lago di Bolsena, l'Isola Bisentina è una mirabile distrazione per chi voglia seguire un concerto. Così nell'Italia festivaliera, l'iniziativa dell'associazione Orchestra Romana Internazionale

assicura almeno una sorta di primato del fascino. Rocco Filippini per il violoncello, Vincenzo Mariozzi per il clarinetto, di Rudiger Liberman e Ivan Peev, rispettivamente primo violino dei *Berliner* e della *Sofia Sinfonietta*, di Stephen Kramer e Nicola Samale, docenti di musica da camera e direzione d'orchestra, e soprattutto i primi consigli di Massimo Pradella, direttore artistico e coordinatore dei corsi (che proseguiranno comunque fino al 24 luglio), hanno guidato ottimi allievi. E poi tutti sul palco, quasi allo sbaraglio. Roba da tremare di paura. E invece il Vivaldi del Concerto per due violoncelli, archi e cembalo eseguito in apertura era equilibrato e giusto. Magari il cembalo non s'è quasi potuto ascoltare, ma è affiorato il gioco fra i due solisti (Filippini, che ha assunto per tutta la serata anche il ruolo di direttore, e un bravissimo Sandro Meo) e il *tutti*.

